

**Bollettino 05/10
(1 febbraio 2010)**

- Lsdi – <http://www.lsdi.it> - è un centro di documentazione e analisi dei problemi del giornalismo e dell'informazione promosso da alcuni giornalisti impegnati nella Fnsi.
- Contatti: redazione@lsdi.it
- Per non ricevere più il bollettino inviare una mail a redazione@lsdi.it con l'indicazione 'cancellami'

Media e potere

Troppi segreti, la Fnsi lancia una campagna per la trasparenza degli atti pubblici

Il presidente della **Federazione della stampa**, Roberto Natale, annuncia una iniziativa sui temi dell'accesso ai documenti della pubblica amministrazione – Un Dossier di

Ducato Online

, il quotidiano dell'Ilg di Urbino – “Vogliamo usare l'esempio del

Foia

da un lato come leva per permettere a noi giornalisti di fare meglio il nostro lavoro, dall'altro come strumento per rendere più interessanti i nostri prodotti per i lettori” – Costituito un primo gruppo di lavoro – Il

Freedom of information act

e la pubblicazione dei Memorandum sui metodi duri di interrogatorio della Cia

<http://www.lsdi.it/2010/01/26/troppi-segreti-la-fnsi-lancia-una-campagna-per-la-trasparenza-degli-atti-pubblici/>

Ma è dal 1792 che il governo Usa dà sussidi ai giornali...

Uno studio dell' **University of South California** ricorda come sin dai tempi della fondazione degli Stati Uniti i governi, federali e statali, abbiano sovvenzionato i giornali con riduzioni tariffarie e agevolazioni di vario genere, che si sono però fortemente ridotte negli ultimi decenni – Un argomento che, suggerisce un esperto di media del

New York Times

, dovrebbe smentire gli allarmi avanzati da vari osservatori sul rischio per i giornalisti di perdere autonomia nei confronti del governo

<http://www.lsd.it/2010/01/29/ma-e-dal-1792-che-il-governo-usa-da-sussidi-ai-giornali%e2%80%a6/>

Wikileaks chiude (temporaneamente) per raccogliere fondi e ripartire

Il sito Usa, che ospita documenti classificati o riservati e che in questi anni per il suo lavoro ha vinto vari premi giornalistici di grande rilievo, ha sospeso le pubblicazioni per mancanza di soldi e lancia un appello ai cittadini a sostenerlo con donazioni – “Non possiamo accettare fondi governativi o di gruppi industriali per mantenere la nostra assoluta integrità”

<http://www.lsd.it/2010/01/31/segrete-wikileaks-chiude-temporaneamente-per-raccogliere-fondi/>

Il manifesto del dominio pubblico per aprire l'accesso alla conoscenza

È online il manifesto lanciato dal progetto europeo **Communia** e coordinato dal **Centro Nexa** su Internet & Società del Politecnico di Torino

<http://www.lsdì.it/2010/01/31/il-manifesto-del-dominio-pubblico-per-aprire-l%e2%80%99accesso-alla-conoscenza/>

Editoria

Industria dell' informazione: grandi lavori ancora in corso

Mentre **YouTube** raccoglie in in 60 giorni tante immagini quanto le 3 grandi catene americane ne hanno prodotte in 60 anni (ogni minuto vengono registrate 20 ore di video), i giornali Usa in 3 anni hanno perso il 20% dei loro addetti – Le imponenti trasformazioni del mondo dei media al centro dell' ultimo **Information Industry Summit** della SIIA (Software and Information Industry Association) di New York, messo un po' in ombra dal ciclone iPad – Le previsioni e i consigli di **Outsell**

<http://www.lsdì.it/2010/01/30/industria-dell%e2%80%99informazione-grandi-lavori-ancora-in-corso/>

La scomparsa dell' utente medio

Un tempo – spiega Frédéric Filloux su **Monday Note** – la struttura dei media portava ad una distribuzione equa delle entrate, a prescindere dai contenuti e dagli utenti. Ma ciò non è più applicabile all'utenza della Rete: essa è più dispersa e segmentata che mai, ed il suo valore specifico può rappresentare una differenza critica nell'elaborazione di un modello di business – L' importanza del concetto e della conoscenza degli "heavy user": l' 1%, ad esempio, utilizza il 20% dell' intera banda larga fruita in un determinato periodo – E poi, secondo Filloux, il pubblico

non acquista più contenuti all'ingrosso, ma li seleziona, lasciando a terzi, l' instabile mercato pubblicitario, l'onere di finanziarli

<http://www.lsdì.it/2010/01/26/la-scomparsa-dell'e2%80%99-utente-medio/>

Giornalismo e giornalismi

E' venuto il tempo dei robo-giornalisti?

Un sito web Usa, **Nozzl Media**, propone (per ora solo ai giornali) un widget che pesca fra i tweets di Twitter, i blog e tutti i materiali dei servizi pubblici di una città e pubblica via via le informazioni raccolte – Ma per ora è solo un elenco di dati in cui qualche umano deve ancora mettere le mani per capire se si tratta di “notizie” o meno, alzando un telefono e intervenendo di persona – In attesa di poter essere di aiuto anche ai lettori, per ora intanto il “robot” può essere un alleato del giornalista umano?

<http://www.lsdì.it/2010/01/29/venuto-il-tempo-dei-robo-giornalisti/>

L' insegnamento del giornalismo imprenditoriale

Comincia a diffondersi in varie parti del mondo l' idea di introdurre anche la cultura dell' imprenditorialità nel campo della formazione giornalistica – In un articolo di qualche giorno fa su **BuzzMachine** Jeff Jarvis fa il punto degli ultimi sviluppi

<http://www.lsd.it/2010/01/29/l-insegnamento-del-giornalismo-imprenditoriale/>

Giornalismo nonprofit: nuovi esperimenti negli Usa

L'ultimo è il **Connecticut Mirror**, che si definisce come "una fonte indipendente di notizie e informazioni sul governo, l'attività politica e la pubblica amministrazione" di quello Stato – Oltre alla normale attività di cronaca, il sito si impegna a consentire ai propri lettori di accedere a fonti di notizie e informazione difficile da trovare online – Raccolti già 1,8 milioni di dollari, che assicureranno almeno 3 anni di attività – Servizi e articoli a disposizione, gratuitamente ("per ora") delle altre testate

<http://www.lsd.it/2010/01/27/giornalismo-nonprofit-nuovi-esperimenti-negli-usa/>

Welcome at La Cantine, il rendez-vous della comunità digitale

Mobile monday, Climb tuesday, Open day/Opensource, Barcamp... Sono i nomi della miriade di eventi organizzati non a San Francisco ma in quella Francia spesso tacciata di sciovinismo – In uno spazio polifunzionale il 31 gennaio 2010 spegnerà la sua seconda candelina – Benvenuti a **La Cantine** (letteralmente "la mensa") che si autodefinisce "un luogo collaborativo per gli attori digitali". E per il giornalismo del futuro – LSDI lo ha visitato per voi.

<http://www.lsdì.it/2010/01/28/welcome-at-la-cantine-il-rendez-vous-della-comunita-digitale/>

La Rete

Internet: ancora massimo segreto sul negoziato ACTA

Concluso in Messico, nella solita opacità, anche il settimo round sull' **Anti-Counterfeiting Trade Agreement**, il trattato che fra l' altro dovrebbe combattere la "pirateria" informatica ma che, secondo moltissimi osservatori, colpirebbe a morte la libertà della Rete – L' obiettivo è concludere l' accordo entro il 2010 – Generici impegni di trasparenza dei negoziatori e appelli alla mobilitazione da parte della società civile

<http://www.lsdì.it/2010/01/31/internet-ancora-massimo-segreto-sul-negoziato-acta/>

Giornali

Dopo il paywall solo 35 nuovi abbonati a Newsday.com

Il quotidiano di Long Island aveva introdotto il nuovo sistema nell'ottobre scorso – Un risultato che suona allarmante per gli editori che pensano di introdurre i pagamenti per i contenuti online – **Newsday**, “siamo un sito già molto popolare e non ci aspettavamo grandi risultati”

<http://www.lsdì.it/2010/01/27/dopo-il-paywall-solo-35-nuovi-abbonati-a-newsday-com/>

Il direttore del Guardian: “perché il nostro sito online resterà gratuito”

Far pagare i contenuti online potrebbe essere una buona scelta “in termini economici” ma “sul piano editoriale” significherebbe ridurre i propri accessi e la propria influenza. E' così che il direttore del *Guardian*, Alan Rusbridger, ha spiegato perché ha deciso che il suo giornale lascerà l'accesso gratuito ai contenuti online.

<http://www.lsdì.it/2010/01/28/il-direttore-del-guardian-%e2%80%98perché-il-nostro-sito-online-resterà-gratuito%e2%80%99/>

La tavoletta c'è, ora tocca agli editori alimentarla in maniera intelligente

Gli editori di giornali da tempo sperano nel luminoso futuro dell' **Ipad**. Sicuramente può aiutarli soprattutto per quello che riguarda una clientela medio alta e soprattutto molto nomade. Purché gli editori sappiano leggere i segnali del mercato e cucinare un giusto mix fra prodotto e prezzo da porgere ai consumatori.

<http://www.la-tavoletta-c-e-ora-tocca-agli-editori-alimentarla-in-maniera-intelligente>

Come sarà un quotidiano del 2028?

Il gruppo free press **Metro** e il **McCann Worldgroup** hanno lanciato a Hong Kong un progetto per la simulazione della copia di un giornale del 2028, chiedendo ai lettori di scrivere articoli e servizi che immaginano potrebbero essere pubblicati fra 14 anni – Gli articoli più votati saranno inseriti in una edizione speciale, datata 1 aprile 2028, che verrà distribuita insieme alle copie normali di Metro

<http://www.lsdì.it/2010/01/30/come-sara-un-quotidiano-del-2028/>

A picco i quotidiani gratuiti in Spagna

Da cinque milioni di copie giornaliere nel 2006 la diffusione è scesa a 2,3 milioni alla fine del 2009 – In un anno un calo del 43% – Rimaste solo tre testate, che continuano a perdere copie

<http://www.lsdì.it/2010/01/30/a-picco-i-quotidiani-gratuiti-in-spagna/>

La crisi dei media brucia quasi 2.000 posti di lavoro a Madrid

Secondo i dati dell' **Observatorio della crisi** messo a punto dalla **Asociación de la Prensa de Madrid** (APM), alla data del 19 gennaio erano 1.845 i posti di lavoro persi nei mezzi di comunicazione madrileni dal giugno 2008

<http://www.lsdì.it/2010/01/27/la-cri-si-dei-media-brucia-quasi-2-000-posti-di-lavoro-a-madrid/>

La tv e le tv

Tv: ascolti, vanno giù i canali generalisti

Quelli spagnoli soffrono più di tutti segnando in un anno un calo del 5,5% – Flessione più contenuta in Italia: -2,7% – Profondi cambiamenti nel mercato spagnolo – La *BBC* primo broadcaster su YouTube - I dati di **e-mediainstitute**

<http://www.lsdì.it/2010/01/30/tv-ascolti-vanno-giu-i-canali-generalisti/>

Censura e sangue

Russia: anniversario Markelov-Baburova, l' opposizione si fa sentire

Centinaia di cittadini sono scesi in piazza a Mosca – Duro intervento delle truppe antisommossa e decine di arresti fra cui anche Lev Ponomarev, leader del movimento “**Per i diritti umani**” – Iniziative in varie altre città – Secondo il

Kommersant

si è trattato di “una delle più sentite azioni di opposizione degli ultimi tempi” – Ma si sono registrate anche polemiche all’ interno delle opposizioni

<http://www.lsdì.it/2010/01/26/russia-anniversario-markelov-baburova-l%e2%80%99-opposizio-ne-si-fa-sentire/>

Link

Link e segnalazioni (25-21/01)

- Niente recessione su Second Life
- La situazione dell’editoria italiana e della filiera della carta è grave
- Il sito web del Guardian tocca i 37 milioni di visitatori unici a dicembre
- Google dovrà presto correggere la sua immagine?
- Il diritto al Link: crearli, passarli agli altri e cliccarci
- La News Corp è folle a bloccare i link
- Nasce Eticmedia, la tv interattiva che si occupa di responsabilità sociale
- Tv satellitare e mondo islamico
- Anche Le Figaro presto a pagamento online

<http://www.lsdì.it/2010/01/31/link-e-segnalazioni-25-3101/>

Bollettino 5/10 - LSDI comunica

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 01 Febbraio 2010 10:27 - Ultimo aggiornamento Lunedì 01 Febbraio 2010 10:34
